

INTERVALL TREKKING NELLE TERRE DI MEZZO

DA VILLANOVA M.vì - GOSI A ROAPIANA DI MONASTERO VASCO

Durata: 4 ore circa

Dislivello: m. 200

Altezza max: m. 680

Difficoltà: T- E

Punti acqua: nessuno sulla via

Partenza/Arrivo: Gosi di Pianvignale / Roapiana di Monastero Vasco

Arrivo/Partenza: Roapiana di Monastero Vasco / Gosi di Pianvignale

CARTOGRAFIA E PALINATURA: nessuna

LEGENDA: **W.P.** = WAY POINT (PUNTI GPS)

iV: segnaletica Intervall

La località Gosi di Pianvignale è posta sulla strada provinciale che da Villanova M.vì va verso Frabosa dopo m. 200 dal rondò che porta a Monastero di Vasco (distributore di benzina e Bar Mauretto nei pressi).

La partenza è nella piazzetta tra il negozio di alimentari e un grosso Condominio di recente costruzione (negozio di articoli sportivi) m.490 (**W.P. V 01**). Seguire le indicazioni per Via Forea, oltrepassare il ponticello sul rio Maudagna; dopo circa m. 500 si arriva ad un bivio con via Martinetto sulla sinistra e via Forea sulla destra m. 498 (**W.P. V 02**); proseguire adesso in salita per via Forea fino ad incontrare sulla sinistra una stradina inghiaziata in concomitanza di una casa al civico n. 28 m. 544 (**W.P. V 03**) (circa 20 minuti dalla partenza).

Prendere questa stradina affiancata da ciliegi selvatici, roveri e castagni e proseguire fino ad incontrare una biforcazione a m. 555 (**W.P. V 04**); la stradina di destra porta ad alcune stalle, prendere quella di sinistra che prosegue diritta e affianca una recinzione per animali con un capanno: seguendo le labili tracce del tratturo dopo qualche minuto si incontra una bella radura e dopo un pò si entra nel bosco. Dopo qualche minuto la stradina inizia a scendere e subito dopo incontra una biforcazione; continuare a scendere sulla sinistra e dopo due tornanti si sbocca in un prato, seguire ancora le labili tracce del tratturo fino a sbucare su una stradina sterrata che scorre parallela alla strada provinciale che dai Gosi porta a Monastero Vasco. Si prosegue a destra e dopo alcune centinaia di metri (quaranta minuti di cammino dalla partenza), si arriva ad incrociare una stradina inghiaziata, Via del Mariu m. 485 (**W.P. V 05**). Si prosegue diritti per codesta via che lambisce il bosco, si incontra una casa sulla destra (casa la fiorita civico 3), sulla sinistra si possono apprezzare alcuni filari di giovani roveri (*Quercus robur*) e sulla destra un piccolo frutteto, ciliegi, kaki una vite e alcuni filari di Abeti rossi (*Picea excelsa*) assolutamente fuori luogo in un contesto del genere.

Si continua su via del Mariu ora salendo ed ignorando le deviazioni secondarie che portano ad alcune case; dopo venti minuti circa (1 ora dalla partenza), si incontra una stradina secondaria a quota m. 532 che si diparte a ritroso sulla destra (nei pressi si intravede il borgo dei Pagliani) (**W.P. V 06**). Si prende codesta stradina sulla destra che per il primo tratto ritorna indietro salendo; dopo pochi minuti, si ignora una prima stradina secondaria che si diparte sulla sinistra e dopo circa dieci minuti si incontra un bivio posto in una piccola radura (**W.P. V 07**). Si prende la stradina a sinistra sterrata ed inerbita che

fiancheggia alcuni alberi da frutto (castagno) e rientra nel bosco salendo fino ad arrivare a due casolari, si continua fino a sbucare in un prato e si taglia dritto (direzione o-s-o) fino ad arrivare ad una sbarra (ingresso ai casolari). Si prosegue sulla stradina sterrata fino ad arrivare, dopo circa un'ora dalla partenza, al culmine della salita dove è posta una casa isolata di recente costruzione m. 640 **(W.P. V 08)**. Dopo dieci minuti circa si arriva ad un bivio **(W.P. V 09)**.

[Se si prosegue a destra, poco oltre si trovano i casali Navea **(W.P. V 10)** e dopo alcune centinaia di metri, i casali Bonelli, **(W.P. V 11)**]

Si prende invece la stradina a sinistra e quasi subito si incontra un casolare malandato, si sale e dopo poco la stradina si fa sentiero entrando nel bosco misto dove possiamo riconoscere noccioli, ontani neri, castagni ecc.. Subito dopo troviamo un bivio **(W.P. V 12)**; prendere la stradina di destra dove in parte la traccia si fa labile, si arriva in un piccolo boschetto di tigli tra i castagni che danno una nota molto caratteristica di colore giallo in autunno e un aroma inebriante in primavera. Dopo poco la stradina diventa sentiero e sale fino a sbucare in una stradina inghiaata **(W.P. V 13)** m. 675, che sulla destra sale e sulla sinistra scende. Prendere a sinistra e proseguire sull'asse principale ignorando poco dopo, una stradina sulla destra che sale. In questo tratto si possono apprezzare alcuni scorci degni di nota, come i boschi di castagno governati a fustaia, oppure il panorama che in alcuni tratti spazia fino alla cupola del Santuario di Vicoforte. Dopo altri dieci minuti si arriva ai casali Griseri m. 654 **(W.P. V 14)** (2 ore circa dalla partenza). Si prosegue in discesa sulla strada che ora si fa asfaltata e dopo alcune centinaia di metri si arriva ad un bivio **(W.P. V 15)**; si scende a sinistra e subito dopo si trova un'altro bivio a m. 640 **(W.P. V 16)** e si prende nuovamente a sinistra in direzione Niere.

Ora si scende e dopo circa cinque minuti si trova un cartello stradale di pericolo generico e strada sconnessa. **(W.P. V 17)**.

*[Poco oltre, se si continua si trova il piccolo ma grazioso **Santuario di Madonna delle Lame**].*

Proprio in concomitanza di codesto cartello, si diparte una stradina sterrata un po malandata, prendere la stradina (seguire i segni **iv**) ed entrare nel bosco e salire; in questo tratto il sottobosco è coperto quasi interamente di rovi, si passa un displuvio e si sale fino ad incontrare dopo pochi minuti un bivio a quota m. 632 **(W.P. V 18)** (seguire i segni **iv**); prendere a destra il sentiero che corre incavato e profondo fino a congiungere una stradina sterrata nei pressi di una recinzione sulla destra m. 653 **(W.P. V 19)**. Si sale ancora fino a trovare una baracca colorata di arancione fino a m.666 **(W.P. V 20)** nei pressi della strada asfaltata che porta alla fraz. Villa di Monastero Vasco. La si ignora ed invece si continua sulla strada sterrata che sale sulla sinistra (seguire i segni **iv**).

Dopo 5 minuti si arriva al culmine di questa salitella m. 680 **(W.P. V 21)** dove intorno si possono apprezzare i boschi di castagno governato a fustaia; dopo poco si arriva ad una radura sulla sinistra, continuare sulla stradina dove ora la traccia si fa labile e che dopo poco scende lievemente seguendo sempre il crinale fino a congiungersi con un'altra stradina a m. 652 **(W.P. V 22)** dove nei pressi c'è una croce. Si continua sulla sinistra costeggiando un boschetto a destra e a sinistra una piccola vigna. Il contesto è degno di nota sia per il posto pregno di atmosfera bucolica, sia per il panorama che ora spazia fino al Monviso (O-N-O) e a Monastero Vasco (E). Ora si scende e si entra dentro il bosco nella stradina incassata che segue il crinale. Dopo 3 ore dalla partenza si arriva ad un quadrivio **(W.P. V 23)**; continuare dritto sulla stradina che ora sale lastricata nel primo tratto (Calatà) e dopo poco diventa mulattiera e dopo poco ancora sentiero incavato, costeggiando una recinzione fino a m. 653 in bei boschi di castagno coltivato. Arrivati al culmine della salita, la stradina ora spiana e dopo pochi minuti scende **(W.P. V 24)** fino ad arrivare alle prime case della frazione Baracca superiore m. 577 **(W.P. V 25)** 3 ore e 20 minuti dalla partenza. Si scende oltrepassando la Frazione Baracca soprana **(W.P. V 26)**

fino alle prime propaggini di Roapiana (chiesetta con iscrizione Sancte Roche ora pro nobis) **(W.P. V 27)** dove la via Dane-Baracca si congiunge con la via Variante di Roapiana m.511 **(W.P. V 28)**. Continuare sulla destra sulla variante e girare a sinistra in via Roma dove nei pressi v'è la Confraternita SS. Annunziata- Crusà sec. XVIII **(W.P. V 29)**. Dopo alcune centinaia di metri si arriva in Piazza Caduti **(W.P. V 30)** 4 ore circa dalla partenza, meta del nostro cammino e dove nei pressi v'è il locale Marena Sinoira (0174 689100 e-mail marendasinoira@gmail.com) convenzionato Intervall.